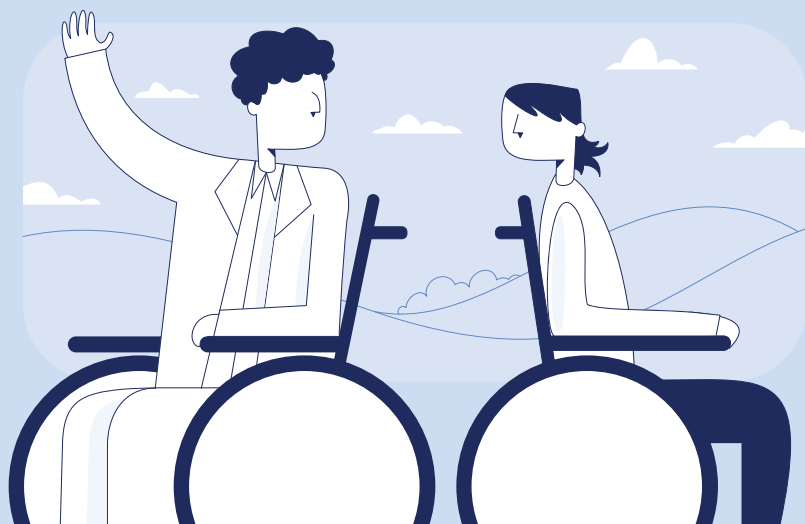




Invalidità civile e disabilità

Servizi ai cittadini

Direzione Regionale Puglia



Indice

Introduzione	4
Il riconoscimento dell'invalidità civile	6
Quali requisiti sono richiesti per il riconoscimento della invalidità civile	7
Cosa fare se si ritiene di avere i requisiti	7
Cosa accade dopo la presentazione della domanda	8
Prestazioni a cui hanno diritto gli invalidi civili	10
Prestazioni economiche	11
Prestazioni non economiche	23
Ulteriori prestazioni non economiche	29
Il Verbale d'invalidità	30
Come leggere il Verbale	31
QR-Code dell'Inps per le persone con disabilità	32
I servizi digitali e proattivi per il cittadino	34
Il Portale della Disabilità	35
La Disability Card	36
La Videoguida	38
Inps Puglia. La centralità del cittadino	40
Infopoint telefonico Inps Per i malati del Policlinico e dell'Ospedale pediatrico di Bari.	41
INPSORRISI. BIMBO, C'E' UN DONO CHE ASPETTA TE.	41
Rapporti di collaborazione con istituzioni e associazioni del settore	42

Introduzione

Questo opuscolo, nato dai feedback raccolti nel corso di una serie di recenti incontri con le associazioni di volontariato della regione, si pone l'obiettivo di fornire uno strumento di facile consultazione per i cittadini che necessitino di informazioni sul complesso tema della invalidità civile.

Senza pretesa di esaustività, ha la finalità di fornire una panoramica generale dei servizi assistenziali, economici e non economici, cui hanno diritto coloro che vengano a trovarsi in condizioni di particolare fragilità e di indicare brevemente l'intero iter sanitario ed amministrativo da seguire per il riconoscimento dello status di invalido.

I destinatari di questa semplice guida sono quindi tanto i cittadini, quanto le associazioni, i patronati, i medici di base, i consultori e le Asl a cui spesso gli interessati si rivolgono per ricevere informazioni di primo livello in materia.

L'auspicio è che questa guida possa contribuire a fornire un servizio utile e di facile utilizzo.

Il riconoscimento dell'invalidità civile



Le prestazioni collegate all'Invalidità Civile possono essere richieste dal cittadino all'Inps quando ritiene, sulla base del proprio stato di salute, di potere avere accesso ad alcuni benefici di varia natura, economica e non economica.

Quali requisiti sono richiesti per il riconoscimento della invalidità civile

1. Residenza stabile e abituale nel territorio dello Stato. Tale requisito si ritiene soddisfatto per le seguenti categorie di persone:
 - Cittadini italiani
 - Cittadini comunitari iscritti all'anagrafe del Comune di residenza
 - Cittadini comunitari residenti in Italia da almeno un anno.
2. Minorazioni congenite o acquisite, anche a carattere progressivo, che comportino una riduzione permanente della capacità lavorativa di almeno un terzo o, se inferiore che determinino persistenti difficoltà nello svolgere le funzioni proprie dell'età del soggetto. Il grado minimo per la qualifica di invalido civile è maggiore di un terzo (33%) della riduzione permanente di capacità lavorativa, determinato da una tabella approvata con decreto del Ministro della Sanità del 5 febbraio 1992.

Cosa fare se si ritiene di avere i requisiti

Il cittadino che intende presentare domanda per l'accertamento della disabilità:

- deve recarsi presso un medico abilitato alla compilazione telematica del certificato medico introduttivo che attesti le infermità invalidanti. La modulistica utilizzata dal medico redigente differisce a seconda della natura della richiesta (accertamento sanitario per handicap grave o per invalidità) ;
- entro 90 gg dalla redazione del certificato medico necessario, deve inoltrare all'Inps la domanda per l'accertamento della disabilità corredata dei requisiti socio – economici direttamente tramite il sito dell'INPS con accesso tramite SPID/CIE/CNS oppure, mediante delega digitale, tramite un patronato o un'associazione di categoria (ANMIC, ENS, UIC, ANFASS). Con la stessa domanda è possibile richiedere anche più prestazioni tra cui:
 - Invalidità
 - Cecità
 - Sordità
 - Handicap
 - Disabilità.

La domanda per l'accertamento del requisito di cui al comma 3 art.3 l. 104/1992 sarà compilata utilizzando l'apposito modulo.

Non è possibile presentare una nuova domanda per la stessa prestazione fino a quando non sia esaurito l'iter di quella in corso o, in caso di ricorso giudiziario, finché non sia intervenuta una sentenza passata in giudicato

Cosa accade dopo la presentazione della domanda

Il Cittadino

- viene visitato da una Commissione Medica ASL, integrata a partire dal 01.01.2010, da un Medico INPS.

Se l'interessato non è in condizione di muoversi, deve inviare per il tramite del proprio medico una richiesta di visita domiciliare, almeno 5 giorni prima della data fissata per la visita.

Se non si presenta a visita, l'interessato viene convocato una seconda volta.

In caso di ulteriore assenza, il cittadino viene considerato rinunciatario e la sua domanda perde efficacia.

La Asl

- trasmette all'Inps i verbali di accertamento dello stato di disabilità e di invalidità

A decorrere dal 1° gennaio 2026 la gestione del procedimento per la valutazione di base sarà affidata, in via esclusiva, all'INPS. Pertanto, le funzioni finora svolte dalle Asl saranno accentrate presso l'INPS

L'INPS (Centro medico legale) può:

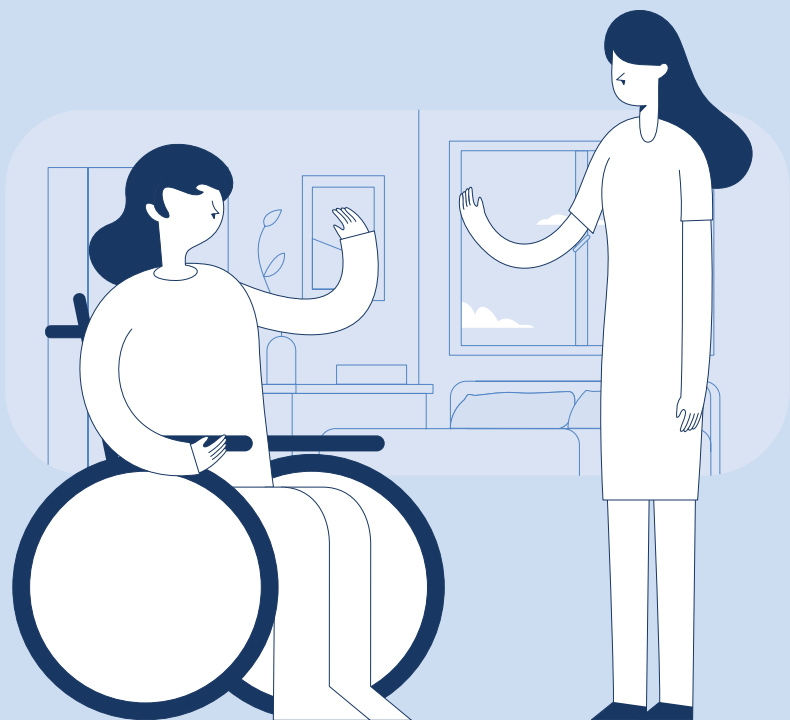
- Confermare il verbale di prima istanza (entro 60 gg)
- Chiamare a visita diretta per ulteriori accertamenti (entro 60 gg)
- Confermare in silenzio assenso (dopo 60 gg).

Nel caso sia prevista nel verbale una data di revisione, l'attività di revisione del giudizio medico legale è di competenza esclusiva INPS.

In sintesi:



Prestazioni a cui hanno diritto gli invalidi civili



Qualora l'iter si concluda con il riconoscimento dello status di invalido civile al cittadino spettano alcune prestazioni assistenziali di carattere economico e non economico.

Prestazioni economiche

Di seguito vengono brevemente descritte le prestazioni di carattere economico ed i requisiti richiesti per l'accesso ad essi.

Pensione di inabilità
(invalidi civili totali)

Assegno mensile
(Invalidi civili parziali)

Indennità
di accompagnamento
(Invalidi civili totali)

Indennità
di frequenza scolastica

Pensione
(Ciechi assoluti e parziali)

Indennità
di accompagnamento
(Ciechi assoluti)

Indennità speciale
(Ciechi parziali)

Pensione
(Sordi)

Indennità di comunicazione
(Sordi)

Indennità di talassemia

PENSIONE DI INABILITÀ ART. 12 LEGGE 118/1971	
REQUISITO SANITARIO	100% di invalidità
ETÀ	18 – 65 A 67 anni si trasforma in assegno sociale
IMPORTO 2024	€ 333,33 (13 mensilità)
REQUISITO REDDITUALE	€ 19.461,12 (limite reddituale annuale proprio della persona invalida anche se coniugata lordo Irpef al netto degli oneri deducibili)
INCOMPATIBILITÀ	Nessuna
CARATTERISTICHE	Sentenza della Corte Costituzionale n. 152 del 23 giugno 2020 cd "Incremento al milione" maggiorazione sociale in base ai limiti reddituali aumento delle prestazioni Invciv per titolari di età compresa tra i diciotto e i sessantacinque anni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Invalidi civili totali ▪ Sordomuti ▪ Ciechi totali Limiti reddituali: € 9.555,65 (pensionato solo) € 16.502,98 (pensionato coniugato)

ASSEGNO MENSILE ART. 13 LEGGE 118/1971	
REQUISITO SANITARIO	74-99% di invalidità
ETÀ	18 – 65 A 67 anni si trasforma in assegno sociale
IMPORTO 2024	€ 333,33 (13 mensilità)
REQUISITO REDDITUALE	€ 5.725,46 (limite reddituale annuale proprio della persona invalida anche se coniugata lordo Irpef al netto degli oneri deducibili)
INCOMPATIBILITÀ	incompatibile con qualsiasi pensione diretta di invalidità. L'interessato può optare per il trattamento economico più favorevole: rendita Inail, AOI, cecità parziale
CARATTERISTICHE	non spetta cd "Incremento al milione"

INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO LEGGE 18/1980 (ETÀ <67) E 508/1988 (ETÀ >67)	
REQUISITO SANITARIO	Impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore oppure incapacità di compiere gli atti della vita quotidiana
ETÀ	Nessun limite
IMPORTO 2024	€ 531,76 (12 mensilità)
REQUISITO REDDITUALE	Nessun limite
INCOMPATIBILITÀ	<p>incompatibile con:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lo stato di ricovero gratuito per più di 29 giorni; ▪ analoghe indennità di invalidità riconosciute per causa di guerra, lavoro o servizio (salvo diritto di opzione); ▪ In caso di minori l'indennità è incompatibile con l'indennità di frequenza
CARATTERISTICHE	

INDENNITÀ DI FREQUENZA LEGGE 289/1990	
REQUISITO SANITARIO	Difficoltà a svolgere compiti e funzioni proprie della minore età
ETÀ	<18
IMPORTO 2024	€ 333,33 (per i mesi di effettiva frequenza e non oltre i 12 mesi)
REQUISITO REDDITUALE	€ 5.725,46 (limite reddituale annuale proprio della persona invalida anche se coniugata lordo Irpef al netto degli oneri deducibili)
INCOMPATIBILITÀ	<p>incompatibile con:</p> <p>Lo stato di ricovero;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'indennità di accompagnamento quale invalido civile o cieco assoluto; ▪ l'indennità speciale per ciechi parziali; ▪ l'indennità di comunicazione con i sordi prelinguali.
CARATTERISTICHE	<p>Frequenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuole pubbliche o private di ogni ordine e grado a partire dalla scuola materna; ▪ Centri ambulatoriali, terapeutici o di riabilitazione; ▪ Centri di formazione o addestramento professionale.

PENSIONE CIECHI ASSOLUTI LEGGE 382/1970	
REQUISITO SANITARIO	Cecità assoluta. Mancanza della vista di entrambi gli occhi con eventuali correzioni
ETÀ	>18
IMPORTO 2024	€ 360,48 (ciechi non ricoverati) 13 mensilità € 333,33 (ciechi ricoverati) 13 mensilità
REQUISITO REDDITUALE	€ 19.461,12 (limite reddituale annuale proprio della persona invalida anche se coniugata lordo Irpef al netto degli oneri deducibili)
INCOMPATIBILITÀ	nessuna
CARATTERISTICHE	La pensione spetta anche dopo i 67 anni di età e non si trasforma in assegno sociale (Sentenza della Corte Costituzionale n. 152 del 23 giugno 2020) cd "Integrazione al milione"

INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO CIECHI ASSOLUTI LEGGE 508/1988	
REQUISITO SANITARIO	Cecità assoluta. Mancanza della vista di entrambi gli occhi con eventuali correzioni
ETÀ	Senza limite di età
IMPORTO 2024	€. 978,50 (12 mensilità)
REQUISITO REDDITUALE	Nessun limite
INCOMPATIBILITÀ	incompatibile con analoghe indennità di invalidità per causa di guerra, lavoro o servizio (salvo diritto di opzione)
CARATTERISTICHE	cumulabile con le indennità a titolo di invalido o sordo (soggetti pluriminorati), <ul style="list-style-type: none"> ▪ ridotta nel periodo in cui usufruisce del servizio di accompagnamento prestato da un volontario del servizio civile, ▪ compatibile con l'attività lavorativa e (contrariamente agli invalidi civili), ▪ spetta anche in caso di ricovero gratuito

PENSIONE [CIECHI PARZIALI] ART.8 LEGGE 382/1970

REQUISITO SANITARIO	Residuo visivo non superiore ad un ventesimo in entrambi gli occhi anche con eventuale correzione
ETÀ	Nessun limite
IMPORTO 2024	€ 333,33 (13 mensilità)
REQUISITO REDDITUALE	€ 19.461,12 (limite reddituale annuale proprio della persona invalida anche se coniugata lordo Irpef al netto degli oneri deducibili)
INCOMPATIBILITÀ	incompatibile con la pensione sociale o l'assegno sociale (Messaggio Hermes n. 326 del 11 dicembre 2001)
CARATTERISTICHE	compatibile con qualsiasi trattamento pensionistico concesso a titolo di invalidità

INDENNITÀ SPECIALE [CIECHI PARZIALI] LEGGE 508/1988

REQUISITO SANITARIO	Residuo visivo non superiore ad un ventesimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione
ETÀ	Nessun limite
IMPORTO 2024	€ 221,20 (12 mensilità)
REQUISITO REDDITUALE	Nessun limite
INCOMPATIBILITÀ	con l'indennità di frequenza (con facoltà di optare per il trattamento migliore)
CARATTERISTICHE	<ul style="list-style-type: none">▪ compatibile con l'attività lavorativa;▪ spettante anche in caso di ricovero gratuito;▪ cumulabile con le indennità a titolo di invalido o sordo (soggetti pluriminorati);▪ ridotta nel periodo in cui usufruisce del servizio di accompagnamento prestato da un volontario del servizio civile

PENSIONE [SORDI] LEGGE 381/1970	
REQUISITO SANITARIO	Sordità, congenita o acquisita durante l'età evolutiva (entro il 12° anno di età)
ETÀ	18-65 (67 anni a decorrere dal 1° gennaio 2019)
IMPORTO 2024	€ 333,33 (13 mensilità)
REQUISITO REDDITUALE	€ 19.461,12 (limite reddituale annuale proprio della persona invalida anche se coniugata lordo Irpef al netto degli oneri deducibili)
INCOMPATIBILITÀ	Nessuna
CARATTERISTICHE	compatibile con qualsiasi trattamento pensionistico concesso a titolo di invalidità con lo stato di ricovero fino alla trasformazione della pensione in assegno sociale (Sentenza della Corte Costituzionale n. 152 del 23 giugno 2020)

INDENNITÀ DI COMUNICAZIONE [SORDI] LEGGE 508/1988	
REQUISITO SANITARIO	< 12 anni: ipoacusia ≥ a 75 decibel > 12 anni: ipoacusia ≥ a 60 decibel
ETÀ	senza limiti di età, ma la sordità deve essere congenita o acquisita entro il 12° anno di età
IMPORTO 2024	€ 263,19 (12 mensilità)
REQUISITO REDDITUALE	Nessun limite
INCOMPATIBILITÀ	incompatibile con l'indennità di frequenza
CARATTERISTICHE	compatibile e cumulabile con le altre prestazioni di invalidità e non

TALASSEMIA MAJOR E DREPANOCITOSI	
REQUISITO SANITARIO	Anzianità contributiva pari o superiore a 520 settimane
ETÀ	Almeno 35 anni
IMPORTO 2024	€ 598,61
REQUISITO REDDITUALE	Nessun limite
INCOMPATIBILITÀ	Nessuna
CARATTERISTICHE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Importo indipendente da redditi ▪ Accertamento ASL

Prestazioni non economiche

(LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 104 PER L'ASSISTENZA, L'INTEGRAZIONE SOCIALE E I DIRITTI DELLE PERSONE DISABILI)

Qualora la minorazione abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione al cittadino, spettano alcune prestazioni non economiche di seguito brevemente descritte.

- **PERMESSI PER ASSISTERE FAMILIARI DISABILI IN SITUAZIONE DI GRAVITÀ (L. 104/92, art. 33, c. 3)**

DESTINATARI

Lavoratori dipendenti privati:

- disabili in situazione di gravità
- genitori, anche adottivi o affidatari, di figli disabili in situazione di gravità
- parenti o affini entro il terzo grado di familiari disabili in situazione di gravità
- coniuge, parte dell'unione civile, convivente di fatto (art. 1, commi 36 e 37, legge 20 maggio 2016, n. 76)

ENTRO IL SECONDO GRADO

OVVERO

CONIUGE / UNITO CIVILE / CONVIVENTE DI FATTO,
PARENTI O AFFINI

QUALORA

Uno dei genitori o il coniuge/unito civile/convivente di fatto del disabile abbiano compiuto 65 anni, siano affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti

Chiarimenti

CIG - FIS

Nel caso di riduzione dell'attività lavorativa coincidente con il periodo di integrazione salariale il diritto alla fruizione dei tre giorni mensili di permesso ex L. 104/92 è soggetto a riproporzionamento in funzione dell'effettiva riduzione della prestazione lavorativa richiesta. (Msg n. 26411/2009 - Circ. n. 130/2017 punto 2.4.4.)

Il riproporzionamento va effettuato secondo i medesimi criteri del part time verticale o misto

I permessi non possono essere richiesti durante la pause contrattuali

Chiarimenti

DISTANZA DELLA PERSONA DA ASSISTERE SUPERIORE A 150 KM

Documentazione idonea ad attestare il raggiungimento della residenza dell'assistito

Preferibilmente → TITOLI DI VIAGGIO

Chiarimenti

LAVORI A TURNI

Nel caso di organizzazione dell'orario di lavoro in turni il permesso fruito in corrispondenza di un intero turno di lavoro (anche di domenica) va considerato pari ad un giorno

Anche nel caso in cui il turno si articoli a cavallo di due giorni solari (lavoro notturno)

Chiarimenti

LAVORATORI AGRICOLI A TEMPO DETERMINATO

I permessi possono essere riconosciuti solo se la durata del contratto è pari almeno ad un mese con previsione di attività lavorativa per 6 giorni a settimana (o 5 in caso di settimana corta).

Tale possibilità è comunque da escludere per le frazioni di mese, vale a dire per i mesi in cui l'attività viene svolta solo per alcuni giorni. (Circ. n. 133/2000 punto 3.3)

Permessi fruibili da lavoratori disabili in situazione di gravità (l. 104/92, art. 33, c.6)

DESTINATARI

LAVORATORI DISABILI

in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, c. 3 della legge 104/1992, purché abbiano un rapporto di lavoro dipendente in corso

CUMULO

Il lavoratore disabile che già fruisce di permessi per se stesso

PUÒ

Fruire di ulteriori giorni di permesso per assistere altro familiare disabile che fruisce a sua volta di permessi

ANCHE SE

- è assistito da un altro lavoratore
- il disabile da assistere svolge nel medesimo periodo attività lavorativa (msg. 24705/2011)

**Senza che debba essere acquisito alcun parere medico legale
(circ. n. 53/2008)**

Prolungamento del congedo parentale (d. lgs n. art. 33, c. 1)

Fino a dodici anni di età del bambino per un periodo massimo di tre anni comprensivo del congedo parentale ordinario

DESTINATARI

GENITORI CON FIGLI

in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, c. 3 della legge 104/1992, purché abbiano un rapporto di lavoro dipendente in corso

DECORRENZA

(D.Lgs. 151/2001 art.33 c. 4)

Il prolungamento può essere fruito dal termine del periodo normale di congedo parentale teoricamente fruibile dal genitore richiedente. (MSG 22578 del 17/09/2007) Indipendentemente dal fatto che sia stato in precedente utilizzato o esaurito

MADRE

6 mesi

Dal termine del periodo di congedo di maternità

PADRE

7 mesi

Dalla data di nascita del bambino

GENITORE SOLO

10 mesi

MADRE "SOLA"
dalla fine del congedo di maternità.

PADRE "SOLO"
dalla nascita del minore o dalla eventuale fruizione del congedo di paternità

2 ore di riposo giornaliero (d. lgs n. 151/2001, art. 42 c. 1 e l. 104/92, art. 33, c. 2)

Il genitore lavoratore dipendente può usufruire, in alternativa al prolungamento del periodo di congedo parentale, di due ore di permesso giornaliero retribuito fino al compimento del terzo anno di vita del bambino

DESTINATARI

GENITORI CON FIGLI FINO AI TRE ANNI

in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, c. 3 della legge 104/1992, purché abbiano un rapporto di lavoro dipendente in corso

COMPATIBILITÀ DEI PERMESSI CON IL CONGEDO PARENTALE AD ORE

I riposi orari giornalieri

(D. lgs 151/2001, art. 42 c. 1 e L. 104/92, art 33, c. 2) fruiti in alternativa al prolungamento del congedo parentale, anche se per altro figlio, nella medesima giornata

non
sono
compatibili



con il
congedo parentale ad ore
T.U. D.lgs 151/2001, art. 32
(Msg. n. 6704 del 3/11/2015)

sono
compatibili



Permessi (L. 104/92, art 33, c. 3) fruiti in modalità oraria per l'assistenza a familiari disabili

Permessi (L. 104/92, art 33, c. 6) fruiti in modalità oraria dal lavoratore disabile

sono
cumulabili



Congedo straordinario (d. lgs. 151/2001, art. 42, c. 5)

Il lavoratore dipendente può usufruire di un periodo di assenza dal lavoro, retribuita, per l'assistenza a familiari con disabilità in situazione di gravità (art.3 comma 3 l.104/1992) non ricoverato a tempo pieno.

DESTINATARI

- **CONIUGE CONVIVENTE/UNITO CIVILE CONVIVENTE (Circ. n. 38/2017)**
- **CONVIVENTE DI FATTO (Circ. n. 39/2023)**
- **GENITORI (anche adottivi o affidatari)**
- **FIGLIO CONVIVENTE**
- **FRATELLO/SORELLA CONVIVENTE**
- **PARENTE O AFFINE entro il III grado CONVIVENTE**

L'ordine di priorità dei soggetti aventi diritto alla fruizione del beneficio degrada solo in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei primi.

DURATA

MAX 2 ANNI

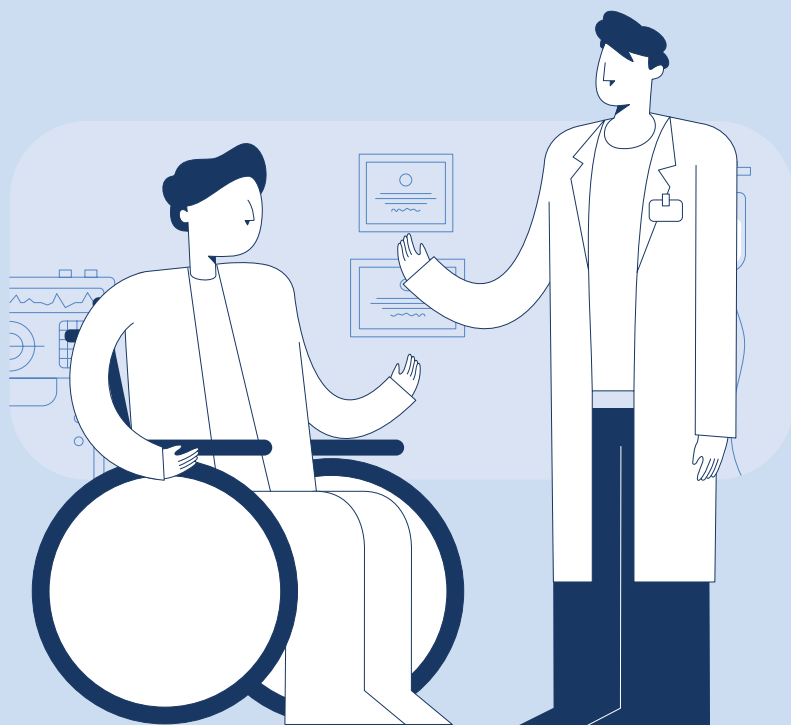
Frazionabili in giorni per ogni lavoratore e per ogni persona con disabilità grave

Il limite di due anni nella vita assicurativa è quello complessivo fruibile per ogni persona portatrice di handicap fra tutti gli aventi diritto e i periodi di congedo rientrano nel limite massimo spettante a ciascun lavoratore ai sensi dell'art.4 comma 2 legge 53/2000 (circ. n.32/2012)

Ulteriori prestazioni non economiche

- Concessione di protesi ed ausili da parte della Asl di residenza necessari per il recupero funzionale e sociale del cittadino che abbia una invalidità pari o superiore al 33,3%
- Iscrizione nelle liste speciali di collocamento presso i centri per l'impiego per le persone dai 18 ai 65 anni con invalidità superiore al 46%
- Esenzione dal pagamento dei ticket sanitari totali o parziali per prestazioni e farmaci connessi con la patologia in caso di invalidità pari o superiore al 67%

Il Verbale d'invalidità



03

Come leggere il Verbale



Il verbale di Handicap ed il verbale di disabilità, oltre agli elementi contenuti nel verbale di invalidità civile hanno ulteriori informazioni.

Nella loro struttura sono, quindi molto simili, si differenziano principalmente nel motivo dell'accertamento e nella valutazione finale che ne consegue, riconoscendo quindi diritti diversi.

Nei riquadri che seguono vengono sintetizzati i contenuti dei documenti.

Verbale di Invalidità civile

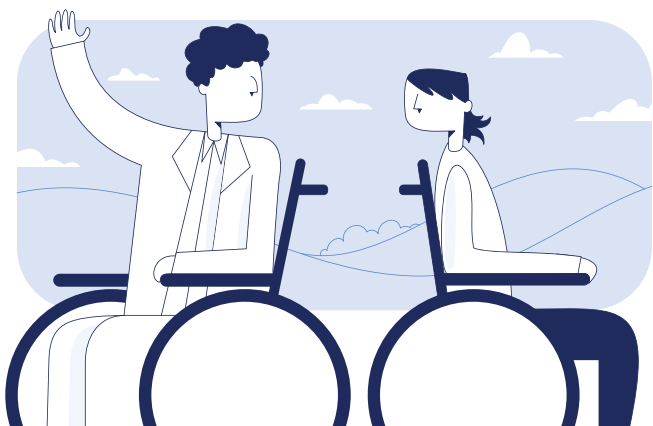
- Dati identificativi dell'utente
- Dati anamnestici (Modulo C)
- Esame obiettivo
- Documentazione acquisita
- Diagnosi e codici patologie
- Giudizio della commissione
- Disabilità rilevate
- Esonero e/o data revisione
- Eventuale D.M 2 Agosto 2007
- Dati identificativi della Commissione Medica

Verbale di Handicap (Legge 104/92)

- Dati del verbale di invalidità civile
- Parere dell'esperto
- Requisiti dell'art.4 del D. L del 9 Febbraio 2012 n.5
- Scheda socio-ambientale

Verbale di Disabilità (Legge 68/99)

- Verbale d'invalidità e percentuale
- Parere dell'esperto
- Sussistenza o meno dello stato utile ai fini del collocamento



QR-Code dell'Inps per le persone con disabilità

Cos'è

Il QR-Code dell'Invalidità civile è un servizio dell'Inps che consente di attestare lo status di invalido direttamente dal proprio smartphone o tablet, senza bisogno di avere con sé il verbale sanitario. Il QR-Code è un particolare codice a matrice, oggi molto diffuso, in grado di memorizzare informazioni leggibili e interpretabili da dispositivi mobili. Inoltre, garantisce informazioni sempre attendibili perché associato all'interessato e non a uno specifico verbale ed è dinamicamente aggiornato a seguito di verbali definitivi di prima istanza, di aggravamento, di revisione, di verifica straordinaria, di autotutela. Può essere letto attraverso applicazioni comunemente presenti su qualsiasi dispositivo.

A chi è rivolto

Il servizio è rivolto a tutte le persone con giudizio sanitario definitivo negli archivi Inps di invalidità civile, che abbiano esigenza di attestare lo stato di invalidità per avere accesso ad agevolazioni, esenzioni e sconti previsti per legge da parte di enti pubblici (Agenzia delle Entrate, Regioni, Comuni) e soggetti privati.

Come ottenerlo

Per ottenere il QR-Code è disponibile il servizio online Generazione QR-Code invalidi civili per attestazione status sul sito www.inps.it, cui si accede con le credenziali PIN, SPID, CNS o CIE (dal 1° ottobre 2020 l'Inps non rilascia più il codice PIN).

Nella home page del servizio è presente una nota informativa che descrive le modalità e i criteri di fruizione del servizio stesso.

Come funziona

Il servizio genera automaticamente e in tempo reale il QR-Code, direttamente in formato PDF. Il codice può essere stampato, inviato, salvato sul proprio computer o dispositivo mobile ed esibito in tutte le occasioni in cui è necessario per accedere a una delle agevolazioni previste dalla normativa. I gestori di servizi possono leggere il codice tramite un qualsiasi lettore di QR-Code per controllare lo stato di invalidità civile, cecità civile, sordità, disabilità o handicap. È possibile ottenere anche un esito più approfondito, per la concessione di alcune particolari agevolazioni che richiedano il giudizio sanitario e il grado di invalidità civile con l'eventuale percentuale. In questo caso, il gestore dei servizi, dopo aver inquadrato il QR-Code con qualsiasi dispositivo di lettura, seguendo le indicazioni, dovrà autenticarsi con le proprie credenziali (SPID, CIE, CNS e PIN) e inserire il codice OTP, che il sistema in automatico genererà e invierà sul numero di cellulare che l'interessato ha indicato all'Inps nella propria anagrafica.

I servizi digitali e proattivi per il cittadino



04

Il Portale della Disabilità

Cos'è

Il Portale della disabilità rappresenta un punto di accesso unico alle informazioni e ai servizi in tema di:

- invalidità civile;
- cecità civile;
- sordità;
- disabilità (legge 68/99);
- handicap (legge 104/92).

A chi è rivolto

- invalidi civili;
- ciechi civili;
- sordi;
- persone con handicap;
- persone con disabilità;
- cittadini con in corso una domanda di riconoscimento.

Come funziona

Fruibile da desktop, smartphone e tablet, è accessibile all'utente dal sito istituzionale dell'INPS, digitando nel motore di ricerca "Portale della disabilità" e selezionando tra i risultati il servizio dedicato.

L'accesso al Portale avviene attraverso la propria identità digitale: SPID di livello 2 o superiore, Carta d'Identità Elettronica 3.0 (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Coloro che siano impossibilitati ad accedere al Portale in autonomia possono delegare una persona di propria fiducia.

L'obiettivo è quello di fornire informazioni per facilitare l'accesso ai servizi e agevolare l'interazione con l'Istituto.

Attraverso il Portale della disabilità è possibile consultare l'avanzamento delle domande per il riconoscimento delle prestazioni.

È possibile inoltre visualizzare:

- l'invalidità riconosciuta;
- il certificato medico introduttivo;
- le domande presentate (sia in corso che concluse);
- il luogo, la data e l'orario della visita;
- i verbali redatti dalle ASL e dall'Istituto.

Per ogni domanda è possibile consultare gli esiti delle fasi dell'iter sanitario-amministrativo, incluse quelle già definite o da completare.

Il Portale della disabilità guida gli utenti a trasmettere la documentazione sanitaria necessaria alle Commissioni mediche INPS per redigere verbali di:

- prima istanza;
- aggravamento;
- revisione sugli atti.

Nel Portale sono presenti anche avvisi e scadenze su domande di:

- prima istanza;
- revisione;
- indennità di frequenza.

Nella sezione **"Le comunicazioni"** è possibile visualizzare le note inviate dall'Istituto agli utenti.

Nella sezione **"Pagamenti e cedolini"**, inoltre, è possibile visualizzare la lista completa dei pagamenti previsti e ricevuti.

La Disability Card

La Carta europea della disabilità, o Disability Card, è una tessera che permette l'identificazione delle persone con disabilità e l'accesso a servizi gratuiti o a costo ridotto in materia di:

- trasporti;
- cultura;
- tempo libero;
- benefici utili alla promozione dei propri diritti sul territorio nazionale e in altri Paesi dell'Unione europea.



DESTINATARI

La Carta europea della disabilità viene rilasciata a tutti i soggetti in condizione di disabilità media, grave e di non autosufficienza, appartenenti alle categorie individuate nell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159.

La Carta europea della disabilità è rilasciata dall'INPS su domanda dell'interessato.

La domanda può essere presentata tramite il servizio **online** o tramite una delle seguenti **associazioni di categoria**:

- ANMIC;
- UICI;
- ENS;
- ANFFAS.

All'atto della presentazione della domanda:

- il richiedente dovrà allegare una foto in formato tessera, secondo le indicazioni e i parametri riportati nel modulo di domanda;
- se la condizione di disabilità è stata attestata da verbali cartacei precedenti al 2010 o da verbali rilasciati da Regioni/Province autonome Valle d'Aosta e Trento e Bolzano, è necessario allegarli alla domanda, con contestuale dichiarazione di responsabilità sulla conformità all'originale;
- se lo stato di invalidità è riconosciuto da sentenze o decreti di omologa, a seguito di contenzioso giudiziario, l'interessato deve indicare nella domanda il Tribunale di riferimento e la data del rilascio del titolo.



Sulla Carta Europea della Disabilità sono presenti questi dati personali:

- Una fotografia , formato fototessera, del titolare.
- Nome, cognome, data di nascita del titolare.
- Numero seriale e data di scadenza del documento.
- Un'apposita indicazione nei casi in cui il titolare necessiti di accompagnatore o di un maggiore sostegno.
- Un QR Code contenente UNICAMENTE le informazioni relative all'esistenza della condizione di disabilità e quindi alla validità della Card.
- La dicitura "EU Disability Card" in Braille

La Videoguida

Il servizio di videoguida personalizzata e interattiva e a cui si accede attraverso i canali digitali web e mobile dell'Istituto nell'area riservata "MyINPS" offre una consulenza personalizzata all'utente.

Esso, infatti, segnala tempestivamente l'emissione del verbale sanitario e mette a disposizione le informazioni relative al giudizio medico-legale espresso e i dati più importanti riportati nel verbale sanitario, comprese le prestazioni economiche riconosciute e le agevolazioni fiscali previste dalla legge.

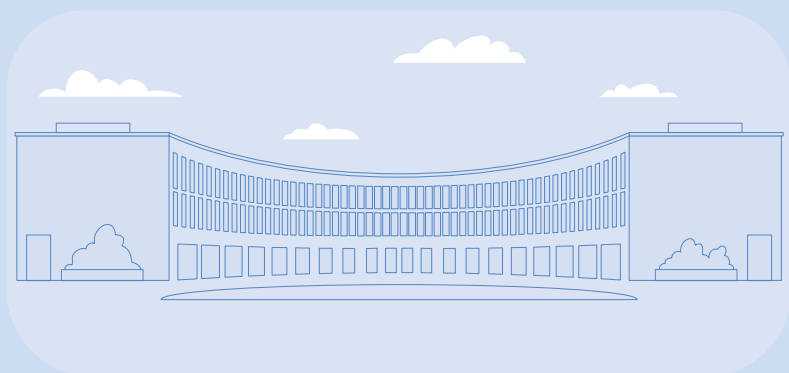
Indica inoltre come scaricare, inviare via email o mostrare dal proprio smartphone il QRcode per attestare lo status di invalidità civile, al fine di richiedere le agevolazioni previste dalla legge, in base al giudizio medico-legale e alla percentuale di invalidità riconosciuta nel verbale, ancora prima di ricevere tramite raccomandata A/R il verbale cartaceo, o di poterlo scaricare dalla Cassetta postale online.

Inoltre, evidenzia i link per alcuni servizi, quali:

- il servizio di Generazione QR-Code invalidi civili per attestazione status, per richiedere subito le agevolazioni previste dalla legge;
- il nuovo Portale della disabilità: il punto di accesso unico alle informazioni e ai servizi in tema di invalidità civile, cecità civile, sordità e disabilità, per facilitare l'interazione degli utenti con l'Istituto;
- il servizio Fascicolo previdenziale, per la verifica delle prestazioni erogate;
- il servizio di richiesta Deleghe identità digitale;
- il servizio Cassetta postale online, per visualizzare o salvare la raccomandata A/R inviata con allegato il verbale sanitario;
- il servizio per richiedere la Disability card.

Infine, tramite le finestre di approfondimento la video guida chiarisce anche gli importi delle prestazioni economiche previste e le incompatibilità definite per legge.

Inps Puglia. La centralità del cittadino



05

Raccogliendo le istanze provenienti dal territorio e allo scopo di fornire un servizio più adeguato alle esigenze della propria utenza in Puglia ha sono stati attivati ulteriori servizi.

Tra questi ricordiamo in particolare:

Infopoint telefonico Inps Per i malati del Policlinico e dell'Ospedale pediatrico di Bari.

Da dicembre 2019 è attivo per due ore settimanali uno sportello telefonico Inps riservato alle famiglie di utenti ricoverati presso il Policlinico di Bari e l'ospedale pediatrico Giovanni XXIII per fornire informazione e consulenza diretta. L'iniziativa si colloca nell'ambito del progetto nazionale INPS PER TUTTI e si pone l'obiettivo di rendere più facilmente accessibili le informazioni ed i servizi a tutti i cittadini, soprattutto a quelli che versano in condizioni di particolare fragilità.

Il servizio è attivo tutti i mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 17,00 al numero. 080/5410557

INPSORRISI. BIMBO, C'E' UN DONO CHE ASPETTA TE.

Presso il Centro Medico Legale della sede di Lecce è stato istituito nel 2024 uno spazio permanente nella sala d'attesa dedicato ai piccoli pazienti che si recano per le visite mediche, intitolato: INPSORRISI . BIMBO, C'E' UN DONO CHE ASPETTA TE.

L'iniziativa è nata in occasione del Natale 2017 con il contributo del personale della Sede, che volontariamente ha deciso di acquistare giochi, peluche e libri da mettere sotto l'albero, in attesa di un bimbo che li scegliesse.

Il successo del progetto ripetuta anche negli anni successivi, ha consolidato il convincimento della utilità dell'idea progettuale che a partire dal 2024 è stata resa permanente.

I bambini che accedono per le loro visite presso il centro medico legale della sede possono, quindi, usufruire ogni giorno dei giochi a disposizione, ciò, al fine di rendere la loro permanenza negli ambienti INPS più serena e confortevole possibile, in una logica di accoglienza che tenga conto delle specifiche esigenze anche di carattere psicologico dei minori.

Rapporti di collaborazione con istituzioni e associazioni del settore

Organizzazione di convegni, eventi, incontri per la diffusione delle informazioni che riguardano le prestazioni ed i servizi assistenziali collegati all'invalidità civile attraverso forme di avvicinamento alle persone disabili al fine di facilitare la fruizione dei loro diritti.



WWW.INPS.IT

INPS



WWW.INPS.IT

A cura delle referenti RUC per la Puglia:
Dorotea Iolanda **Ciccolella** e Camilla **Castaldo**